

---

**ANNESSO N. 3****al conto consuntivo del Ministero del tesoro  
per l'esercizio finanziario 1958-59**

(Articolo 12 del decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito nella legge 23 febbraio 1958, n. 84).

---

**RELAZIONE DELLA GESTIONE DEL FONDO  
PER L'ACQUISTO DEI BUONI DEL TESORO NOVENNALI  
per l'esercizio 1958-59**

---

Il Fondo per l'acquisto dei Buoni del Tesoro novennali, istituito con decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito nella legge 23 febbraio 1958, n. 84, ha svolto nell'esercizio 1958-59 un'attività assai limitata in quanto, giusta le disposizioni di legge (1° comma dell'articolo 10 del decreto-legge citato), non si possono effettuare operazioni di acquisto durante il tempo in cui il corso di Borsa dei Buoni superi la pari.

Invero, il primo versamento di disponibilità è stato effettuato a carico del bilancio statale a decorrere dal 1° gennaio 1959 e sono così affluiti all'apposito conto corrente n. 267 istituito presso la Tesoreria centrale a nome del Fondo lire 10.000.000.000 quale 1<sup>a</sup> semestralità posticipata (1° luglio 1958-31 dicembre 1958). L'andamento delle quotazioni medie in Borsa durante i primi sei mesi dell'anno 1959 è stato però superiore alla pari, di guisa che il Fondo non ha disposto acquisti di Buoni della specie.

Successivamente all'istituzione presso la Tesoreria centrale del cennato conto corrente libero fruttifero n. 267 per il movimento del capitale liquido di pertinenza del Fondo, il Ministero del tesoro ha curato l'emanazione delle norme per il funzionamento del Fondo stesso, approvate con decreto Ministeriale 11 febbraio 1959, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 56 in data 6 marzo 1959. Si è altresì disposta l'apertura presso la stessa Tesoreria centrale di una contabilità speciale per il movimento dei titoli di proprietà del Fondo.

Le disponibilità del Fondo si sono poi incrementate a decorrere dal 1° luglio 1959 di altre lire 10.000.000.000 quale 2<sup>a</sup> semestralità posticipata (1° gennaio-30 giugno 1959) cui si sono aggiunte lire 250.000.000 per interessi di conto corrente maturati al 30 giugno 1959 sul primo versamento di lire 10.000.000.000.

Pertanto le disponibilità del Fondo che vengono ad aversi all'inizio dell'esercizio 1959-60 ascendono a 20.250.000.000, mentre non si ha consistenza di titoli, come risulta dal Conto del Tesoriere Centrale che funziona quale Cassiere.

*Il Ministro del tesoro  
Presidente del Comitato direttivo*

TAVIANI

PAGINA BIANCA